



Foglio d'informazione

## Effetti della libera circolazione delle persone UE/AELS sulle assicurazioni sociali e l'aiuto sociale

Data: agosto 2017

Domaine(s): International

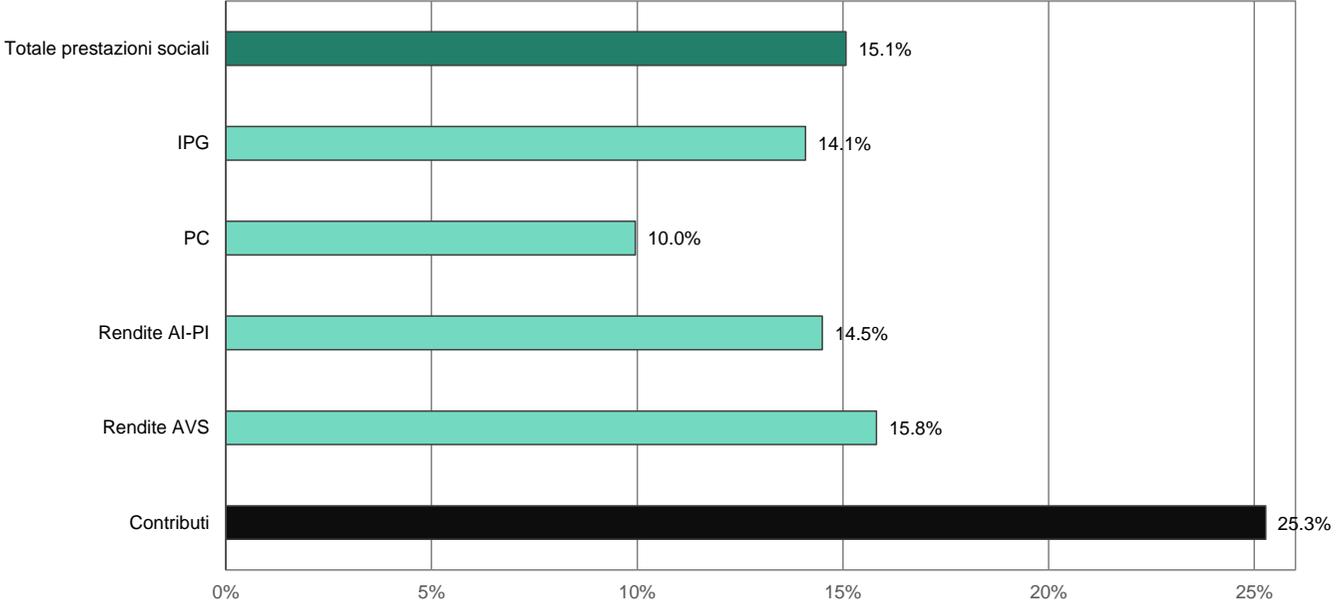
Affermazione chiave	Motivazione																																													
<b>1° pilastro</b>																																														
1. Il 1° pilastro trae vantaggio dall'immigrazione di lavoratori dai Paesi membri dell'UE e dell'AELS.	<p>Tra il 2004 e il 2014 la quota dei contributi versati nel 1° pilastro da cittadini UE/AELS è aumentata dal 18,8 per cento al 25,3 per cento, mentre quella dei cittadini svizzeri è diminuita dal 75,0 per cento al 69,3 per cento (la quota versata da cittadini provenienti da Paesi terzi è scesa dal 6,2 % al 5,5 %).</p> <p><i>Tabella: rapporto dei redditi soggetti all'obbligo di contribuzione per cittadinanza dei contribuenti (stato: marzo 2017)</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2000</th> <th>2004</th> <th>2005</th> <th>2010</th> <th>2011</th> <th>2012</th> <th>2013</th> <th>2014</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Svizzeri</td> <td>76.4%</td> <td>75.0%</td> <td>74.4%</td> <td>72.4%</td> <td>71.7%</td> <td>70.9%</td> <td>70.0%</td> <td>69.3%</td> </tr> <tr> <td>UE27/AELS</td> <td>17.7%</td> <td>18.8%</td> <td>19.4%</td> <td>22.2%</td> <td>22.9%</td> <td>23.7%</td> <td>24.5%</td> <td>25.3%</td> </tr> <tr> <td>Stati terzi</td> <td>5.9%</td> <td>6.2%</td> <td>6.2%</td> <td>5.4%</td> <td>5.4%</td> <td>5.4%</td> <td>5.5%</td> <td>5.5%</td> </tr> <tr> <td>Total</td> <td>100.0%</td> <td>100.0%</td> <td>100.0%</td> <td>100.0%</td> <td>100.0%</td> <td>100.0%</td> <td>100.0%</td> <td>100.0%</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Fonte: rapporto dell'Osservatorio sugli effetti della Libera circolazione delle persone 2017</i></p>		2000	2004	2005	2010	2011	2012	2013	2014	Svizzeri	76.4%	75.0%	74.4%	72.4%	71.7%	70.9%	70.0%	69.3%	UE27/AELS	17.7%	18.8%	19.4%	22.2%	22.9%	23.7%	24.5%	25.3%	Stati terzi	5.9%	6.2%	6.2%	5.4%	5.4%	5.4%	5.5%	5.5%	Total	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%
	2000	2004	2005	2010	2011	2012	2013	2014																																						
Svizzeri	76.4%	75.0%	74.4%	72.4%	71.7%	70.9%	70.0%	69.3%																																						
UE27/AELS	17.7%	18.8%	19.4%	22.2%	22.9%	23.7%	24.5%	25.3%																																						
Stati terzi	5.9%	6.2%	6.2%	5.4%	5.4%	5.4%	5.5%	5.5%																																						
Total	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%																																						

L'immigrazione dagli Stati UE/AELS ha rallentato l'invecchiamento della popolazione e ha dunque sgravato le assicurazioni sociali del 1° pilastro finanziate secondo il principio di ripartizione. Gli immigrati UE/AELS sono in media più giovani della popolazione residente e contribuiscono così al miglioramento del rapporto tra assicurati attivi e beneficiari di rendite (quota degli anziani). Quest'affermazione vale anche per il futuro.

Se si ipotizza un saldo migratorio di 60 000 persone per il 2030, si ottiene una quota degli anziani del 39,6 per cento. Riducendo questo saldo di 20 000 persone (da 60 000 a 40 000 persone) si ottiene una quota degli anziani del 40,9 per cento, vale a dire un peggioramento del rapporto tra assicurati attivi e beneficiari di rendite.

Scenari dell'evoluzione della popolazione UST	Soldo migratorio		
	60'000 Scenari de riferi- mento (A-00-2015)	80'000 Scenario alto (B-00-2015)	40'000 Scenario basso (C-00-2015)
Popolazione residente permanente in <b>2030</b> a la fine dell'anno	9'541'500	9'988'100	9'117'700
20-64 anni	5'487'500	5'745'200	5'229'600
65 anni e più	2'174'200	2'207'900	2'138'000
Quota degli anziani	39,6%	38,4%	40,9%

Fonte: UST

Affermazione chiave	Motivazione														
<p>2. Gli immigrati UE/AELS sono contribuenti netti.</p>	<p>Gli immigrati UE/AELS versano più contributi nel 1° pilastro di quanti ne percepiscano sotto forma di prestazioni. Hanno contribuito per il 25,3 per cento al suo finanziamento (2014) mentre hanno percepito solo il 15,1 per cento della somma complessiva delle prestazioni individuali del 1° pilastro (2016): il 15,8 per cento delle rendite AVS, il 14,5 per cento delle rendite AI e dei provvedimenti d'integrazione, il 10,0 per cento delle prestazioni complementari e il 14,1 per cento delle indennità di perdita di guadagno.</p> <p><i>Figura:</i>  <i>quota dei cittadini UE e AELS rapportata ai redditi soggetti a contribuzione e alle prestazioni principali del 1° pilastro.</i></p>  <table border="1" data-bbox="600 466 1944 1072"> <thead> <tr> <th>Categoria</th> <th>Quota (%)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Totale prestazioni sociali</td> <td>15.1%</td> </tr> <tr> <td>IPG</td> <td>14.1%</td> </tr> <tr> <td>PC</td> <td>10.0%</td> </tr> <tr> <td>Rendite AI-PI</td> <td>14.5%</td> </tr> <tr> <td>Rendite AVS</td> <td>15.8%</td> </tr> <tr> <td>Contributi</td> <td>25.3%</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Fonte: rapporto dell'Osservatorio sugli effetti della Libera circolazione delle persone 2017</i></p>	Categoria	Quota (%)	Totale prestazioni sociali	15.1%	IPG	14.1%	PC	10.0%	Rendite AI-PI	14.5%	Rendite AVS	15.8%	Contributi	25.3%
Categoria	Quota (%)														
Totale prestazioni sociali	15.1%														
IPG	14.1%														
PC	10.0%														
Rendite AI-PI	14.5%														
Rendite AVS	15.8%														
Contributi	25.3%														

Affermazione chiave	Motivazione																																													
<b>AVS</b>																																														
<p>1. L'immigrazione ha rinviato al futuro i problemi di finanziamento dell'AVS.</p>	<p>Senza l'immigrazione dagli Stati UE/AELS a partire di 2002 il risultato di ripartizione AVS sarebbe stato deficitario di 3,1 miliardi in 2015.</p> <p><i>Figura: Effetto del saldo migratorio UE 27 e AELS sul risultato di ripartizione da 2002</i></p> <table border="1"> <caption>Data extracted from the graph (values in millions of francs)</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Risultato di ripartizione effettivo</th> <th>Risultato di ripartizione senza saldo migratorio UE27 + AELS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>2002</td><td>500</td><td>400</td></tr> <tr><td>2003</td><td>400</td><td>300</td></tr> <tr><td>2004</td><td>600</td><td>400</td></tr> <tr><td>2005</td><td>400</td><td>200</td></tr> <tr><td>2006</td><td>1200</td><td>700</td></tr> <tr><td>2007</td><td>1200</td><td>500</td></tr> <tr><td>2008</td><td>2000</td><td>1000</td></tr> <tr><td>2009</td><td>1000</td><td>0</td></tr> <tr><td>2010</td><td>600</td><td>-600</td></tr> <tr><td>2011</td><td>300</td><td>-1200</td></tr> <tr><td>2012</td><td>200</td><td>-1500</td></tr> <tr><td>2013</td><td>0</td><td>-2000</td></tr> <tr><td>2014</td><td>-200</td><td>-2500</td></tr> <tr><td>2015</td><td>-500</td><td>-3000</td></tr> </tbody> </table> <p>In milioni di franchi</p> <p>Fonte : UFAS</p>	Anno	Risultato di ripartizione effettivo	Risultato di ripartizione senza saldo migratorio UE27 + AELS	2002	500	400	2003	400	300	2004	600	400	2005	400	200	2006	1200	700	2007	1200	500	2008	2000	1000	2009	1000	0	2010	600	-600	2011	300	-1200	2012	200	-1500	2013	0	-2000	2014	-200	-2500	2015	-500	-3000
Anno	Risultato di ripartizione effettivo	Risultato di ripartizione senza saldo migratorio UE27 + AELS																																												
2002	500	400																																												
2003	400	300																																												
2004	600	400																																												
2005	400	200																																												
2006	1200	700																																												
2007	1200	500																																												
2008	2000	1000																																												
2009	1000	0																																												
2010	600	-600																																												
2011	300	-1200																																												
2012	200	-1500																																												
2013	0	-2000																																												
2014	-200	-2500																																												
2015	-500	-3000																																												
<p>2. È impossibile formulare ipotesi dettagliate sugli effetti a lungo termine della libera circolazione delle persone sul finanziamento e le prestazioni dell'AVS.</p>	<p>Il modello di calcolo delle prospettive finanziarie dell'AVS tiene conto in termini generali dell'evoluzione della somma complessiva delle rendite versate alla popolazione straniera.</p> <p>La natura del fenomeno della mobilità nonché la varietà dei percorsi e dei cambiamenti di nazionalità e di residenza di questa parte della popolazione rendono difficile fare previsioni dettagliate. Per tale ragione risulta impossibile evidenziare le ripercussioni dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone sulle prospettive finanziarie dell'AVS.</p>																																													

<p>3. Per la valutazione degli effetti finanziari della libera circolazione delle persone sulle uscite dell'AVS non è determinante il numero di beneficiari di rendite, bensì la somma delle rendite effettivamente percepite.</p>	<p>I cittadini UE/AELS rappresentano il 32 per cento dei beneficiari di rendite, ma percepiscono solo il 15 per cento della somma delle rendite. Solo il 6 per cento dei beneficiari di una rendita di vecchiaia provenienti dall'UE/AELS vanta un periodo di contribuzione completo e percepisce una rendita completa.</p> <p>I cittadini UE/AELS vantano un periodo di contribuzione completo molto più raramente degli svizzeri. A differenza di questi ultimi hanno spesso solo diritto a una rendita parziale, corrispondente al periodo assicurativo compiuto in Svizzera.</p>
--	--

Affermazione chiave

Motivazione

# AI

1. Il timore secondo cui la libera circolazione delle persone avrebbe comportato un aumento massiccio del numero di beneficiari di rendite AI stranieri non si è avverato.

I problemi cui si torva di fronte l'AI oggi non sono una conseguenza della libera circolazione delle persone.

Da alcuni anni il numero di beneficiari di rendite AI è in diminuzione. Questa tendenza è più pronunciata tra gli immigrati UE/AELS che tra gli svizzeri.

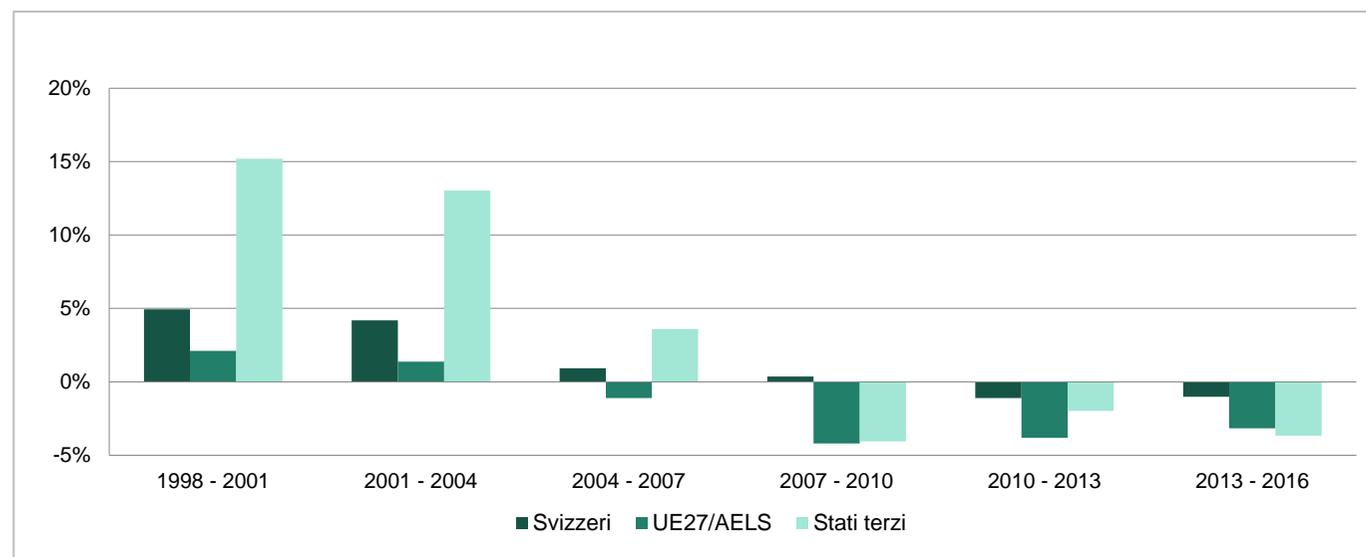
Numero di beneficiari di rendite per cittadinanza nel periodo 1998 – 2016

	1998	2001	2004	2007	2010	2012	2013	2014	2015	2016
Svizzeri	140'392	162'270	183'529	188'606	190'628	187'310	184'409	182'014	180'187	178'830
UE27/AELS	61'462	65'449	68'199	65'965	57'994	53'738	51'602	49'810	48'054	46'865
Stati terzi	14'263	21'796	31'473	34'992	30'905	29'962	29'109	28'106	27'106	26'024
Total	216'117	249'515	283'201	289'563	279'527	271'010	265'120	259'930	255'347	251'719

Tasso di variazione annuo medio dei beneficiari di rendite per cittadinanza nei periodi

	1998-2001	2001-2004	2004-2007	2007-2010	2010-2013	2013-2016
Svizzeri	4.9%	4.2%	0.9%	0.4%	-1.1%	-1.0%
UE27/AELS	2.1%	1.4%	-1.1%	-4.2%	-3.8%	-3.2%
Stati terzi	15.2%	13.0%	3.6%	-4.1%	-2.0%	-3.7%
Total	4.9%	4.3%	0.7%	-1.2%	-1.7%	-1.7%

Grafico: evoluzione annuale del numero di rendite AI per cittadinanza

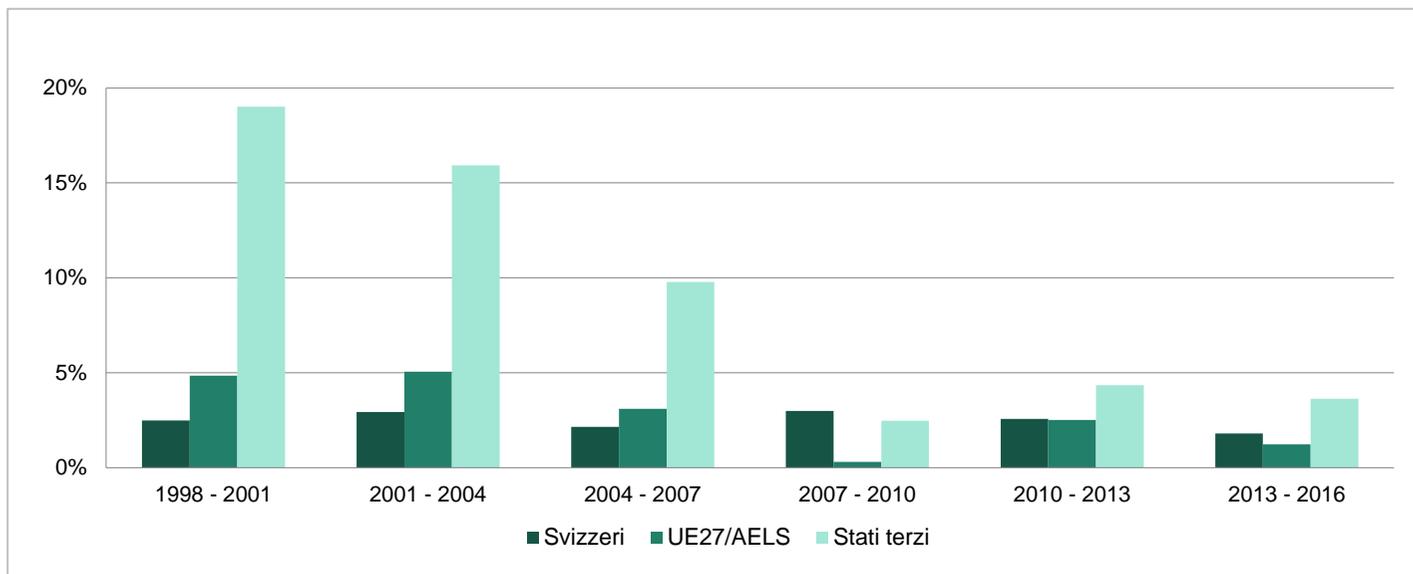


Fonte: rapporto dell'Osservatorio sugli effetti della Libera circolazione delle persone 2017, UFAS

<p>2. Per la valutazione degli effetti finanziari della libera circolazione delle persone sulle uscite dell'AI non è determinante il numero di beneficiari di rendite, bensì la somma delle rendite effettivamente percepite.</p>	<p>I cittadini UE/AELS rappresentano il 19 per cento dei beneficiari di rendite AI, ma percepiscono solo il 15 per cento della somma delle rendite. Solo il 31 per cento dei cittadini UE/AELS beneficiari di una rendita percepisce una rendita completa.</p> <p>I cittadini UE/AELS vantano un periodo di contribuzione completo molto più raramente dei cittadini svizzeri. A differenza di questi ultimi hanno spesso solo diritto a una rendita parziale, corrispondente al periodo di contribuzione compiuto in Svizzera.</p>

Affermazione chiave	Motivazione																																																																																										
<b>PC</b>																																																																																											
<p>1. Solo le persone domiciliate in Svizzera hanno diritto a prestazioni complementari.</p>	<p>Le prestazioni complementari non sono versate all'estero.</p> <p>Solo il 19 per cento dei beneficiari di rendite AV/AI provenienti dai Paesi UE/AELS è domiciliato in Svizzera e ha diritto a prestazioni complementari.</p> <p>La quota di chi ritorna nel proprio Paese di origine dell'UE/AELS ha mostrato una tendenza crescente negli ultimi anni.</p>																																																																																										
<p>2. La libera circolazione delle persone non ha comportato un aumento significativo dei beneficiari di PC provenienti dai Paesi UE/AELS.</p>	<p>Da alcuni anni il tasso di crescita dei beneficiari di prestazioni complementari è in diminuzione. Ciò vale soprattutto per i cittadini UE/AELS, il cui tasso di crescita è sceso al di sotto di quello dei cittadini svizzeri.</p> <p><i>Numero di beneficiari di prestazioni complementari dell'AVS/AI per cittadinanza nel periodo 1998-2016</i></p> <table border="1" data-bbox="577 735 1980 898"> <thead> <tr> <th></th> <th>1998</th> <th>2001</th> <th>2004</th> <th>2007</th> <th>2010</th> <th>2012</th> <th>2013</th> <th>2014</th> <th>2015</th> <th>2016</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Svizzeri</td> <td>156'226</td> <td>168'190</td> <td>183'407</td> <td>195'525</td> <td>213'611</td> <td>227'072</td> <td>230'534</td> <td>236'737</td> <td>240'366</td> <td>243'171</td> </tr> <tr> <td>UE27/AELS</td> <td>22'645</td> <td>26'097</td> <td>30'263</td> <td>33'166</td> <td>33'467</td> <td>35'226</td> <td>36'049</td> <td>37'096</td> <td>37'752</td> <td>37'393</td> </tr> <tr> <td>Stati terzi</td> <td>8'041</td> <td>13'556</td> <td>21'120</td> <td>27'941</td> <td>30'070</td> <td>32'870</td> <td>34'164</td> <td>35'518</td> <td>36'922</td> <td>38'030</td> </tr> <tr> <td>Total</td> <td>186'912</td> <td>207'843</td> <td>234'790</td> <td>256'632</td> <td>277'148</td> <td>295'168</td> <td>300'747</td> <td>309'351</td> <td>315'040</td> <td>318'594</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Tasso di crescita annuo medio di beneficiari di PC dell'AVS/AI per cittadinanza nei periodi</i></p> <table border="1" data-bbox="577 994 1464 1173"> <thead> <tr> <th></th> <th>1998-2001</th> <th>2001-2004</th> <th>2004-2007</th> <th>2007-2010</th> <th>2010-2013</th> <th>2013-2016</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Svizzeri</td> <td>2.5%</td> <td>2.9%</td> <td>2.2%</td> <td>3.0%</td> <td>2.6%</td> <td>1.8%</td> </tr> <tr> <td>UE27/AELS</td> <td>4.8%</td> <td>5.1%</td> <td>3.1%</td> <td>0.3%</td> <td>2.5%</td> <td>1.2%</td> </tr> <tr> <td>Stati terzi</td> <td>19.0%</td> <td>15.9%</td> <td>9.8%</td> <td>2.5%</td> <td>4.3%</td> <td>3.6%</td> </tr> <tr> <td>Total</td> <td>3.6%</td> <td>4.1%</td> <td>3.0%</td> <td>2.6%</td> <td>2.8%</td> <td>1.9%</td> </tr> </tbody> </table>		1998	2001	2004	2007	2010	2012	2013	2014	2015	2016	Svizzeri	156'226	168'190	183'407	195'525	213'611	227'072	230'534	236'737	240'366	243'171	UE27/AELS	22'645	26'097	30'263	33'166	33'467	35'226	36'049	37'096	37'752	37'393	Stati terzi	8'041	13'556	21'120	27'941	30'070	32'870	34'164	35'518	36'922	38'030	Total	186'912	207'843	234'790	256'632	277'148	295'168	300'747	309'351	315'040	318'594		1998-2001	2001-2004	2004-2007	2007-2010	2010-2013	2013-2016	Svizzeri	2.5%	2.9%	2.2%	3.0%	2.6%	1.8%	UE27/AELS	4.8%	5.1%	3.1%	0.3%	2.5%	1.2%	Stati terzi	19.0%	15.9%	9.8%	2.5%	4.3%	3.6%	Total	3.6%	4.1%	3.0%	2.6%	2.8%	1.9%
	1998	2001	2004	2007	2010	2012	2013	2014	2015	2016																																																																																	
Svizzeri	156'226	168'190	183'407	195'525	213'611	227'072	230'534	236'737	240'366	243'171																																																																																	
UE27/AELS	22'645	26'097	30'263	33'166	33'467	35'226	36'049	37'096	37'752	37'393																																																																																	
Stati terzi	8'041	13'556	21'120	27'941	30'070	32'870	34'164	35'518	36'922	38'030																																																																																	
Total	186'912	207'843	234'790	256'632	277'148	295'168	300'747	309'351	315'040	318'594																																																																																	
	1998-2001	2001-2004	2004-2007	2007-2010	2010-2013	2013-2016																																																																																					
Svizzeri	2.5%	2.9%	2.2%	3.0%	2.6%	1.8%																																																																																					
UE27/AELS	4.8%	5.1%	3.1%	0.3%	2.5%	1.2%																																																																																					
Stati terzi	19.0%	15.9%	9.8%	2.5%	4.3%	3.6%																																																																																					
Total	3.6%	4.1%	3.0%	2.6%	2.8%	1.9%																																																																																					

Grafico: Tasso di crescita annuo dei beneficiari di prestazioni complementari dell'AVS/AI per cittadinanza tra il 1998 e il 2016.



Fonte: rapporto dell'Osservatorio sugli effetti della Libera circolazione delle persone 2017, UFAS

Affermazione chiave	Motivazione																
<b>AD</b>																	
<p>1. I cittadini UE/AELS versano quasi tanti contributi quanti ne percepiscono sotto forma di prestazioni.</p>	<p>Nel 2015 i cittadini UE/AELS hanno versato il 24,0 per cento dei contributi AD e hanno percepito il 30,1 per cento delle indennità di disoccupazione</p> <p><i>Quota dei contributi AD e uscite in termini di indennità di disoccupazione</i></p> <table border="1" data-bbox="577 456 1827 708"> <thead> <tr> <th></th> <th>CH</th> <th>UE-27/ AELS</th> <th>Stati terzi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Contributi AD</td> <td>70,4%</td> <td>24,0%</td> <td>5,5%</td> </tr> <tr> <td>Indennità di disoccupazione</td> <td>54,9%</td> <td>30,1%</td> <td>14,9%</td> </tr> <tr> <td><b>Rapporto contributi/indennità di disoccupazione</b></td> <td><b>1,28</b></td> <td><b>0,80</b></td> <td><b>0,37</b></td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Fonte: UFAS (conti individuali dell'AVS), SECO</i></p>		CH	UE-27/ AELS	Stati terzi	Contributi AD	70,4%	24,0%	5,5%	Indennità di disoccupazione	54,9%	30,1%	14,9%	<b>Rapporto contributi/indennità di disoccupazione</b>	<b>1,28</b>	<b>0,80</b>	<b>0,37</b>
	CH	UE-27/ AELS	Stati terzi														
Contributi AD	70,4%	24,0%	5,5%														
Indennità di disoccupazione	54,9%	30,1%	14,9%														
<b>Rapporto contributi/indennità di disoccupazione</b>	<b>1,28</b>	<b>0,80</b>	<b>0,37</b>														

<i>Affirmation</i>	<i>Justification</i>
<b>Aiuto sociale</b>	
<p>1. Il numero di beneficiari di aiuto sociale provenienti dai Paesi UE/AELS è inferiore alla media.</p>	<p>La quota dei beneficiari di aiuto sociale provenienti dai Paesi UE28/AELS (tasso di ricorso all'aiuto sociale) è pari al 3,1%, e quindi nella media nazionale ma un pò superiore a quella osservata fra i svizzeri (2,2 per cento) ma decisamente inferiore alla quota dei cittadini di Stati terzi 12,5%.</p>
<p>2. È impossibile fornire affermazioni attendibili sugli effetti della libera circolazione delle persone sul tasso di ricorso alle prestazioni dell'aiuto sociale.</p> <p>Nulla indica che il rischio di ricorso alle prestazioni dell'aiuto sociale da parte dei cittadini dei Paesi UE/AELS sia cresciuto dal 2002.</p>	<p>Per il periodo prima dell'entrata in vigore dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone mancano dati attendibili.</p> <p>I dati disponibili per gli ultimi anni non indicano che il rischio di riscuotere prestazioni dell'aiuto sociale sia cresciuto per i cittadini UE/AELS rispetto agli svizzeri.</p>